



Emilia Romagna

Via Rimini 7 / 40128 Bologna  
tel. 051 2133011 / fax 051 2133320  
e-mail: presidenza@cnaemiliaromagna.it / sito web: www.cnaemiliaromagna.it

## **I risultati dell'Osservatorio TrendER secondo trimestre 2015 provincia per provincia sulle imprese con meno di 20 dipendenti**

### ***Provincia di Bologna***

#### **La congiuntura provinciale**

Il secondo trimestre 2015 registra un calo tendenziale del fatturato del -0,4%. Nonostante il segno meno però il trend è decisamente positivo: nel primo trimestre 2015 il calo era del -8,7, nel 2014 i trimestri hanno segnato rispettivamente dal quarto al primo -11,7%, -19,1%, -19,9%, -9,5%.

La componente in conto terzi è in lieve attivo, +0,2%. Il segno più non compariva da molti trimestri per questo comparto.

Crollano gli investimenti al -46%, ma anche a causa di un "effetto rimbalzo" visto che nel primo trimestre erano schizzati ad un +181%.

Le spese per retribuzioni mostrano un lieve attivo, +0,1%. Anche in questo caso il segno più non compariva da molti trimestri. In negativo invece le spese per i consumi (-7,1%), crescono quelle per le assicurazioni (+9,3%).

### ***Provincia di Ferrara***

#### **La congiuntura provinciale**

Il secondo trimestre 2015 registra un calo tendenziale del fatturato del -11%. Nonostante il segno meno però il trend è positivo rispetto al trimestre precedente che era del -17%. Pesa la componente in conto terzi che segna un -12,4%, peggiorando il dato del trimestre precedente (-7%).

Le spese per retribuzioni sono in passivo (-6,1%). Molto negative le flessioni su spese per consumi (-19%), per formazione (-31,3%), per assicurazioni (-27,8%).

### ***Provincia di Forlì-Cesena***

#### **La congiuntura provinciale**

Il secondo trimestre 2015 registra una crescita del fatturato del 2,7%, che conferma la tendenza del trimestre precedente (+2,3%). Invertendo completamente la tendenza degli anni precedenti: era dal 2012 che non compariva un dato positivo sui fatturati. Particolarmente positiva la componente conto terzi che registra un +4,5%.

Le spese per retribuzioni mostrano un lieve passivo (-0,9%) che però è migliore rispetto ai trimestri precedenti. Calano le spese per i consumi (-9,3%) e per assicurazioni (-4,2%).

## ***Provincia di Modena***

### ***La congiuntura provinciale***

Il secondo trimestre 2015 per i fatturati delle piccole imprese modenesi è il migliore fra quelli delle altre province dell'Emilia Romagna, con un +7,8% e ribalta il risultato del primo trimestre che segnava un -1,4%. Modena comunque aveva già fatto registrare un ottimo +12,3% anche nel quarto trimestre 2014. La componente conto terzi però non segue il trend generale, perdendo un -7,5%.

Le spese per retribuzioni sono in attivo con un +6,3%, già nei due trimestri precedenti viaggiavano su un +5%. Boom della formazione con le spese che salgono al +24,8%. Negative invece le spese per consumi (-6,4%) e per assicurazioni (-12,5%).

## ***Provincia di Parma***

### ***La congiuntura provinciale***

Il secondo trimestre 2015 registra un positivo +3,1% del fatturato. Il primo trimestre addirittura era stato ancora più positivo con un +7,8%. Il segno "più" nei fatturati delle piccole imprese parmensi non compariva dal 2012. In positivo anche la componente conto terzi con un +1,1%.

Le spese per retribuzioni sono in attivo con un +5,5% girando in positivo dopo due trimestri col segno meno. Decisamente in crescita le spese per la formazione (+10,2%) e per assicurazioni (+10,7%) mentre calano lievemente le spese per i consumi con un -1,4%.

## ***Provincia di Piacenza***

### ***La congiuntura provinciale***

Il secondo trimestre 2015 registra un positivo +2,5% del fatturato. Il primo trimestre addirittura era stato ancora più positivo con un +6,8%. Il segno più nei fatturati delle piccole imprese piacentine è tornato a comparire dopo tre trimestri negativi. Ancor più positiva la componente conto terzi con un +6,4%.

Le spese per retribuzioni hanno una crescita molto corposa con un +22,9%, confermando il risultato del primo trimestre che segnava un +23,2%. Molto consistenti le crescite delle spese per consumi (+13,4%) e per assicurazioni (+8,7%).

## ***Provincia di Ravenna***

### ***La congiuntura provinciale***

Il secondo trimestre 2015 fa segnare un calo del -8,1% del fatturato, che peggiora il trimestre precedente pur negativo (-1,4%). Anche nel 2014 i dati erano stati tutti negativi ad esclusione del secondo trimestre. E' dal 2013 dunque che le piccole imprese ravennati non hanno consistenti crescite tendenziali di fatturato. Non sfugge nemmeno la componente conto terzi con un -5,2%, che dal 2013 non vede il segno "più" davanti al suo fatturato.

Unico dato in controtendenza le spese per la formazione che registrano un +28,4%, mentre sono in negativo le spese per le retribuzioni (-5,1%), per i consumi (-4,8%) e per le assicurazioni (-6,6%).

## ***Provincia di Reggio Emilia***

### ***La congiuntura provinciale***

Rallenta il calo del fatturato per le piccole imprese reggiane. Il secondo trimestre 2015 è sempre in negativo (-4,4%), ma decisamente migliore rispetto ai precedenti (-10% primo 2015, -12,4% quarto 2014, -16% terzo 2014, -8,4% secondo 2014). Si spera dunque di tornare presto al segno positivo, come non succede

dalla metà del 2012. La componente conto terzi registra un dato peggiore rispetto a quello generale con un -7,2%. Nel 2015 crollano le spese per la formazione: -47,2% nel secondo trimestre 2015, -60,7% nel primo. In negativo anche le spese per le retribuzioni (-4,9%), per i consumi (-6,5%) e per assicurazioni (-2,7%).

## ***Provincia di Rimini***

### ***La congiuntura provinciale***

Il secondo trimestre 2015 registra una crescita del fatturato del +1,4%, che porta in positivo la tendenza del trimestre precedente (-3,9%). Nel quarto trimestre 2014 comunque le piccole imprese riminesi avevano fatto registrare una crescita del +22,7%. In negativo la componente conto terzi che registra un -1,5%.

Nel capitolo spese è da registrare una crescita molto consistente di quelle per assicurazione con un +54,3% nel secondo trimestre 2015 e un +34,2% nel primo. Crescono le spese per consumi dell'8,5%, mentre al contrario calano notevolmente le spese per retribuzioni del -10,8%.